

LA CITTÀ E L'ARTE

TAPPE INTERNAZIONALI

SI TRATTA DI UN PROGETTO ARTISTICO MOLTO COMPLESSO LE CUI TAPPE PIÙ IMPORTANTI SONO STATE LA BIENNALE ARTE DI VENEZIA E IL MAXXI DI ROMA

I tappi di plastica per gridare aiuto Da Lucca un «Help» al mondo

L'opera Maria **Cristina Finucci** nell'isola di Mozia, in Sicilia

NASCE dalla Toscana, e precisamente da Lucca, una delle opere più significative e originali nel panorama artistico internazionale di questi ultimi tempi e che ha avuto una vasta eco. Nel momento in cui si parla sempre più di ambiente, spreco, riciclo dei materiali, e nel contempo si pone sempre più l'accento sulla tragedia dei migranti, ecco che l'artista toscana Maria **Cristina Finucci**, nata a Lucca sessanta anni fa, disegna con i tappi di plastica gettati via e riciclati una gigantesca richiesta d'aiuto.

A PARTIRE da sabato scorso e per circa tre mesi, sino all'8 gennaio 2017, i passeggeri degli aerei che sorvoleranno la Sicilia Nord occidentale potranno infatti ammirare, soprattutto di notte, uno spettacolo davvero inusuale: una gigantesca richiesta d'aiuto luminosa, un'imponente installazione costituita da 5 milioni di tappi di



OPERA «Help» disegnato coi tappi di plastica è una delle opere più significative a livello internazionale

plastica riciclati che formano la parola Help su una superficie di 1.500 metri quadri a Mozia, sull'Isola di San Pantaleo, nello Stagnone di fronte a Marsala, la splendida località che si trova in

provincia di Trapani.

«HELP, L'età della plastica» è infatti l'ultima provocazione dell'artista Maria **Cristina Finucci**, un'installazione creata per sensibilizzare l'opinione pubblica

sull'inquinamento causato dai rifiuti di plastica nei mari e negli oceani. Quella di Mozia è l'ultima delle tappe del progetto Wasteland, lo stato costituito da rifiuti, (riconosciuto nel 2013 dall'Unesco su richiesta dell'artista, con tanto di bandiera, costituzione e ambasciate): una nazione ideale ma concreta costituita dalle cinque isole formate dalla plastica dispersa negli oceani la cui superficie totale è 16 milioni di km².

SI TRATTA di un progetto artistico molto complesso le cui tappe più importanti sono state la Biennale Arte di Venezia, il Maxxi di Roma, il Cop 21 a Parigi, la Fondazione Bracco per Expo 2015 e molto altro.

IL PROGETTO artistico di Maria **Cristina Finucci** a Mozia è promosso e realizzato dalla Fondazione Terzo Pilastro - Italia e Mediterraneo in collaborazione con la Fondazione Whitaker.

CHI È

Nata in Toscana Ha lavorato a New York

MARIA **Cristina Finucci**, nata a Lucca nel 1956, è un'artista, architetto e designer italiana nota principalmente per aver fondato, nel 2013, il Garbage Patch State. Dopo la laurea nel 1981 in Architettura dell'Università di Firenze con una tesi su Charles Rennie Mackintosh, ha lavorato come architetto a New York, Parigi, Mosca, Roma e Madrid. Le sue opere realizzate nei vari Paesi sono pubblicate su riviste e libri ed essa stessa ha collaborato con corrispondenze dall'estero alla rivista Controspazio.

